

Care famiglie,

qualche settimana fa avrete ricevuto la comunicazione da parte della nostra segreteria per il contributo volontario e come procedere per poterlo realizzare.

Il contributo volontario è stato deciso in sede di Consiglio di Istituto lo scorso anno scolastico. In quella sede, oltre a decidere gli importi indicativi, sono stati deliberate anche le finalità di tale fondo. Tali somme versate alla scuola dalle famiglie, verranno utilizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa inerente al nostro PTOF: uscite, progetti, campi scuola, sport. Nello specifico garantire a tutti i bambini che frequentano il nostro Istituto, anche a quelle famiglie in difficoltà, di poter partecipare alle attività proposte dalla scuola, garantendo così a tutte le classi pari opportunità di esperienza. Un'altra parte di tali fondi saranno spesi per il rinnovo e l'acquisto di materiali Montessori per tutte le classi di ogni ordine e grado.

Questa decisione presa dal Consiglio d'Istituto è stata una scelta sofferta, poiché tale contributo volontario, al contrario di tante altre scuole sul nostro territorio, non era mai stato chiesto.

Perché allora tale decisione?

Per rispondere a questa legittima domanda devo fare un piccolo passo indietro per spiegare a coloro che stanno frequentando la nostra scuola da poco tempo, cosa è avvenuto negli anni scorsi.

Fino a qualche anno fa il nostro Istituto aveva il servizio mensa in autogestione. La scuola era la responsabile dell'erogazione dei pasti, intratteneva rapporti diretti con la ditta fornitrice del servizio, infine riscuoteva i pagamenti delle famiglie per l'erogazione di tale servizio. Alla fine dell'anno scolastico, spesso, c'era una differenza fra i pasti pagati dalle famiglie e i pasti dovuti alla ditta. Questo perché le famiglie, pagavano il servizio mensa per tutto l'anno, ma se i nostri figli non frequentavano la scuola per motivi vari (vacanze, malattia o altro) il costo di quel pasto non erogato rimaneva come fondo. Alla fine dell'anno scolastico si creava in bilancio una voce "residui mensa" che era formata appunto dal totale dei pasti versati dalle famiglie ma non usufruiti dai bambini (per i motivi sopra indicati).

In sede di Consiglio d'Istituto si deliberava come usare questo fondo "residui mensa"; utilizzando gli stessi criteri che fanno capo al contributo volontario: solidarietà verso chi ha bisogno e acquisto di materiale Montessori.

Il Comune di Roma qualche anno fa, decise di eliminare i servizi mensa in autogestione, passando tutto ad un appalto comunale. Da quel momento le famiglie pagano il servizio refezione direttamente al comune di Roma; quindi, i "residui mensa" rimangono a disposizione di questo, non più della scuola.

Con la scomparsa di questi fondi, ci siamo trovati nella necessità di istituire il "contributo volontario" nelle modalità indicate nella circolare, per poter continuare a offrire alle famiglie, che ne abbiano bisogno, un supporto.

Negli ultimi tempi le famiglie hanno dovuto affrontare livelli di spesa più onerosi rispetto agli anni precedenti, questo si traduce in alcuni casi, nella difficoltà a far fronte alle spese per l'offerta formativa. Oltre ai progetti, alle uscite didattiche, allo sport, ci sono i **campi scuola**, elemento formativo fondamentale nel nostro percorso educativo.

Per poter aiutare le famiglie con un preciso indicatore ISEE, per i campi scuola, che le nostre maestre stanno organizzando in questi giorni, occorre avere una buona quota di fondo volontario, visti anche i costi lievitati enormemente negli ultimi anni.

Siccome i campi scuola inizieranno ad aprile, vorrei chiedere a chi sia intenzionato e possa, di anticipare il pagamento del contributo volontario, consentendo così al Consiglio d'Istituto di far fronte nel migliore dei modi alle necessità di tutti i bambini.

Scusate se mi sono dilungato in questa lettera aperta alle famiglie, ma volevo spiegarvi bene le motivazioni, cause e finalità di questo nuovo "Contributo Volontario".

Contributo che, come avete visto nella circolare, è stato indicato come:

30 euro per le famiglie con 1 figlia/o

50 euro per le famiglie con due o più figlie/figli

Tale cifra è indicativa. In fase di versamento può essere modificata, proprio pensando alla diversità delle nostre famiglie.

Ringrazio tutte e tutti per essere sempre al nostro fianco, mi auguro che la solidarietà e l'unità d'intenti che caratterizzano la nostra comunità scolastica si concretizzino anche questa volta.

Un caro saluto

Félix Calvo Arroyo

Presidente del Consiglio di Istituto

I.C. Montessori – Maria Clotilde Pini-

Roma